



comune di trieste

consiglio comunale

**DIPARTIMENTO TERRITORIO ECONOMIA AMBIENTE E MOBILITA'**

**OGGETTO:** Variante al Piano Regolatore Generale vigente di livello comunale ai sensi dell'articolo 63 sexies della L.R. 5/2007 per la di Rifunzionalizzazione dello scalo di Trieste Campo Marzio. Adozione All.ti: n. 6

VIENE RICHIESTA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

SI

NO

Data 6/4/21

IL DIRETTORE

L'ASSESSORE

Servizio Finanziario

Pervenuta il 7 - APR. 2021

Prot. n. 721/21/23 (2604)

La spesa potrà essere imputata al Cap. .... e di essa viene presa nota nell'elenco degli impegni-prenotazione, con riserva di registrazione dopo l'adozione della relativa deliberazione.

L'entrata potrà essere accertata al Cap. .... e di essa viene presa nota nell'elenco degli accertamenti-prenotazione, con riserva di registrazione dopo l'adozione della relativa deliberazione

Osservazioni \_\_\_\_\_

Segreteria Generale

Attività Organi Istituzionali

Pervenuta il 8/4/2021 h. 10<sup>25</sup>

NOTE .....  
.....  
.....

- Da inviare ai Consigli Circostrizionali
- Acquisiti i pareri dei Consigli Circostrizionali in data \_\_\_\_\_

**Oggetto: Variante al Piano Regolatore Generale vigente di livello comunale ai sensi dell'articolo 63 sexies della L.R. 5/2007 per la di Rifunzionalizzazione dello scalo di Trieste Campo Marzio. Adozione**

### **Su proposta dell' Assessore Luisa Polli**

**Premesso** che il Comune di Trieste si è dotato del nuovo Piano Regolatore entrato in vigore il 5 maggio 2016, il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del decreto del Presidente della Regione, n. 085/Pres. del 26 aprile 2016, che ha confermato l'esecutività della Delibera consigliare n. 48/2015, integrata dalla Delibera consigliare n 5/2016, di approvazione del Piano, nonché delle successive varianti urbanistiche;

**Rilevato che** nell'ambito del progetto di potenziamento dello scalo ferroviario di Trieste – Campo Marzio a servizio del Porto di Trieste, la Direzione Territoriale Produzione Trieste della Rete Ferroviaria Italiana Gruppo delle Ferrovie dello Stato Italiane

- ha la necessità di procedere alla demolizione di un fabbricato denominato Magazzino Merci e dell'annesso piano caricatore siti a Trieste riva Traiana 2;
- tale demolizione si rende necessaria per realizzare sull'area che si viene a creare, la futura sede di ulteriori quattro binari previsti nel progetto definitivo di ampliamento della Stazione Trieste – Campo Marzio (nuove aste Parenzane);

**considerato che** al momento, l'area in argomento è inserita nella zona OI - Miste Commerciali Direzionali e Ricettive Ex meccanografico – Stazione Campo Marzio del PRGC vigente del Comune di Trieste

**considerato che** in tale zona urbanistica non è prevista tra le destinazioni d'uso ammesse la possibilità di realizzare infrastrutture ferroviarie,

**Vista** la nota PG n. GEN-GEN-2020-116062-A dd. 10/07/2020 presentata dalla Società Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato – Direzione Territorio Produzione di Trieste – S.O. Ingegneria nella quale si chiede di predisporre una variante urbanistica al P.R.G.C. - L.R. 5/2007 art. 63 sexies - relativa al progetto “Interventi ferroviari per il potenziamento della stazione di Trieste Campo Marzio, Rifunzionalizzazione dello scalo di Trieste C.M.”

**considerato** che le motivazioni di tali proposte discendono dalla necessità di riutilizzare area oggi occupata da un edificio ex magazzino in disuso per l'allungamento dei binari di accesso al porto (varco 2) per permettere la composizione di treni a modulo 750 mt;

**considerato che** l'articolo 63 sexies della L.R. 5/2007, recante “Disposizioni per le varianti urbanistiche di livello comunale agli strumenti urbanistici”, disciplina le varianti degli strumenti urbanistici di livello comunale che non coinvolgono il livello regionale di pianificazione ai sensi dell'articolo 63 bis le varianti allo strumento urbanistico comunale vigente dotato di piano struttura, qualora ne rispettino gli obiettivi e le strategie, né quelle allo strumento urbanistico comunale vigente non dotato di tale piano, qualora prevedano le modifiche normative e cartografiche per adeguare il Piano regolatore vigente ai Piani e regolamenti statali e regionali di settore;

**tenuto conto che** con Delibera Giunta n° 259/2020 è stato avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;

**preso atto** che espletata la procedura di VAS sulla base del Rapporto Ambientale preliminare predisposto a cura della Società Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato – Direzione Territorio Produzione di Trieste e verificato che la stessa non determina effetti



significativi sull'ambiente, non rientra tra la fattispecie di cui all'articolo 3, comma 2, lettera b) della citata Direttiva 2001/42/CE e non è rilevante in termini di attuazione della normativa ambientale comunitaria, è stato ritenuto di escludere con DG 356 dd 10 settembre 2020 la Variante dal processo di Valutazione Ambientale Strategica;

ACCERTATA la compatibilità paesaggistica della variante di cui trattasi - che include la relazione paesaggistica predisposta secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005, proporzionalmente al livello di dettaglio stabilito dalla scala di rappresentazione del Piano, che per quanto attiene la descrizione del stato attuale richiama quanto contenuto nella relazione (R) che corredda il P.R.G.C. vigente, ancora attuale dato il breve tempo trascorso dalla sua elaborazione - in quanto non modifica i parametri edilizi quali indici di fabbricabilità, rapporti di copertura, altezze;

**dato atto** che la Società Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato – Direzione Territorio Produzione di Trieste ha prodotto gli elaborati di variante urbanistica al P.R.G.C., che si compone degli elaborati che seguono:

1. R – Relazione
2. POI – Norme Tecniche di Attuazione,
3. PO2 – Zonizzazione,
4. PO7 – Sistema della Mobilità,
5. Asseverazione Urbanistica,
6. Asseverazione geologica.

**preso atto che** la variante proposta:

- non è in conflitto con obiettivi e strategie del piano struttura;
- prevede le modifiche normative e cartografiche per consentire il potenziamento dello scalo ferroviario di Trieste – Campo Marzio

**tenuto conto che** secondo quanto disposto dall'articolo 63 sexies della L.R. 5/2007, tale variante al piano regolatore:

- deve contenere sin dall'adozione l'asseverazione geologica ovvero il parere geologico, secondo la disciplina di settore;
- deve contenere una relazione sottoscritta dal progettista che dimostri il rispetto delle condizioni di cui al comma 1 dell'articolo 63 sexies della L.R. 5/2007;
- deve contenere sin dall'adozione una valutazione degli aspetti paesaggistici della variante, redatta dal Comune tenuto conto dei criteri generali previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005 di individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, per quanto compatibili e proporzionalmente al dettaglio stabilito dalla scala di rappresentazione della variante, allorché nella medesima siano ricompresi beni tutelati ai sensi della parte terza del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42;

**vista** la LR 16/2009 “Norme per la costruzione in zona sismica e per la tutela fisica del territorio” e rilevato che per la variante di cui trattasi non viene richiesto il parere geologico di cui all'articolo 10 della Legge Regionale 9 maggio 1988, n. 27, trattandosi di variante di livello



comunale assimilabile alla cosiddetta “variante non sostanziale”, che non rientra nelle ipotesi di cui all’articolo 9 bis comma 4 della Legge Regionale 9 maggio 1988, n. 27;;

atteso che il Piano paesaggistico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato approvato con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018, n. 0111/Pres e pubblicato sul Supplemento ordinario n. 25 del 9 maggio 2018 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 19 del 9 maggio 2018 e che la variante in argomento dovrà essere adeguata allo stesso antecedentemente alla sua approvazione;

**pubblicato** sul sito web del Comune il progetto di variante al P.R.G.C. di cui al presente provvedimento;

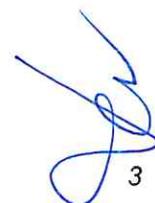
**acquisito** il parere del consiglio circoscrizionale in data.....;

**acquisiti** i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. sulla proposta di deliberazione in oggetto, come sotto riportati;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### D E L I B E R A

1. di adottare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 63 sexies della L.R. 5/2007, la variante al P.R.G.C. Costituita dagli elaborati citati in premessa da 1 a 6 che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
2. di prendere atto delle risultanze della Deliberazione Giunta n. 356 dd 10 settembre 2020 *"Interventi ferroviari per il potenziamento della stazione di Trieste Campo Marzio, Rifunzionalizzazione dello scalo di Trieste C.M. - Variante al P.R.G.C. di livello comunale verifica di assoggettabilita a V.A.S – esclusione"*;
3. di dare atto che per le motivazioni riportate nella deliberazione giunta n. 356 dd.10 settembre 2020 la variante è esclusa dal provvedimento di valutazione ambientale strategica e non sussistono le condizioni per l'avvio della procedura d'incidenza;
4. di dare atto che la presente delibera non comporta oneri né diretti né indotti e non assoggetta nuove aree a vincolo espropriativo;
5. di demandare alle competenti strutture comunali gli adempimenti successivi di cui alla legge regionale 5/2007.



3

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267,  
s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi \_\_\_\_\_

**NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti**

Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

spesa

riduzione di entrata

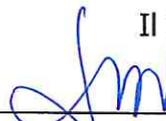
Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

vengono stimati in Euro \_\_\_\_\_

di cui non è possibile la quantificazione.

Data 6/4/2

Il Direttore



**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267,  
s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi \_\_\_\_\_

Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data 07.04.2021

Il Direttore

